



*Commissione per i trasporti e il turismo
Il Presidente*

23.01.2024

Johan Van Overtveldt
Presidente
Commissione per i bilanci
BRUXELLES

Oggetto: **Parere sugli orientamenti per il bilancio 2025 – Sezione III
(2023/2220(BUI))** Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per i trasporti e il turismo è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione. Nella riunione del 29 novembre 2023 ha deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per i trasporti e il turismo ha esaminato la questione nella riunione del 23 gennaio 2024. In quest'ultima riunione¹ ha deciso di invitare la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i suggerimenti in appresso.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

(f.to) Karima Delli

¹Erano presenti al momento della votazione finale: Karima Delli (presidente), Andris Ameriks (vicepresidente), Magdalena Adamovicz, Izaskun Bilbao Barandica, Ciarán Cuffe, Markus Ferber, Carlo Fidanza, Mario Furore, Isabel García Muñoz, Vlad Gheorghe, Roman Haider, Pär Holmgren, Elsi Katainen, Kateřina Konečná, Bogusław Liberadzki, Elżbieta Łukacijewska, Peter Lundgren, Marian-Jean Marinescu, Tilly Metz, Cláudia Monteiro de Aguiar, Caroline Nagtegaal, Ljudmila Novak, Philippe Olivier, Rovana Plumb, Tomasz Piotr Poręba, Bergur Løkke Rasmussen, Dominique Riquet, Dorien Rookmaker, Thomas Rudner, Vera Tax, Achille Variati, Petar Vitanov, Viola von Cramon-Taubadel (in sostituzione di Anna Deparnay-Grunenberg, a norma dell'articolo 209, paragrafo 7, del regolamento), Elissavet Vozemberg-Vrionidi, Lucia Vuolo.

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per i bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore l'accordo che associa l'Ucraina al programma del meccanismo per collegare l'Europa (MCE), che consente ai promotori di progetti ucraini di chiedere finanziamenti dell'UE per progetti di interesse comune nel settore dei trasporti, dell'energia e del digitale, migliorando ulteriormente la connettività dell'Ucraina con i suoi vicini dell'UE che sostengono l'integrazione dell'Ucraina nel mercato unico dell'UE e promuovendo la crescita, l'occupazione e la competitività;
2. sottolinea che l'MCE Trasporti, che assicura sistemi e infrastrutture di trasporto europei interconnessi, sicuri, intelligenti e sostenibili, come pure le nuove priorità dell'Unione nel loro insieme, è uno strumento essenziale per l'economia europea e il mercato unico e che pertanto una dotazione finanziaria sufficiente deve costituire una priorità; accoglie con favore, a tale proposito, l'aumento della dotazione per l'MCE Trasporti nel bilancio 2024 al fine di rafforzare le infrastrutture di trasporto; sottolinea tuttavia che è necessario un ulteriore aumento significativo della linea di bilancio MCE Trasporti per compensare i tagli realizzati negli anni precedenti; prende atto del massiccio fabbisogno di investimenti per la decarbonizzazione dei trasporti e del costante aumento dei prezzi dell'edilizia e delle materie prime che pesano sui nuovi progetti infrastrutturali e di trasporto. accoglie con favore l'integrazione dei progetti di trasporto ucraini e il rafforzamento della mobilità militare; sottolinea, a tale riguardo, la priorità fondamentale di completare la rete TEN-T e di estendere i suoi corridoi all'Ucraina, alla Moldova e agli altri partner del vicinato orientale;
3. ribadisce che, alla luce della guerra di aggressione illegale e ingiustificata della Russia nei confronti dell'Ucraina e del drastico aumento delle minacce alla sicurezza dell'Unione, il bilancio per la mobilità militare è più che mai necessario; plaude, in tale contesto, all'aumento della mobilità militare, invita tuttavia la Commissione a presentare una soluzione sostenibile che vada oltre gli strumenti di emergenza; chiede di ripristinare il bilancio totale per la mobilità militare a 6,5 miliardi di EUR nell'arco di 7 anni, come inizialmente previsto; chiede di incrementare la capacità delle infrastrutture e di ottimizzarne l'utilizzo, per scopi sia civili che militari; sottolinea che sono necessari ulteriori sforzi per individuare le strozzature nelle infrastrutture fisiche di trasporto negli Stati membri e per ridurre il divario fra la rete TEN-T e le reti militari dell'UE, anche garantendo la disponibilità di fondi nell'ambito dello strumento di mobilità militare dell'MCE Trasporti a sostegno di progetti a duplice uso; chiede che le infrastrutture siano utilizzate nel modo più efficace possibile quando le forze militari devono spostarsi; chiede pertanto una dotazione di bilancio adeguata che soddisfi le esigenze strategiche, assicuri un'elevata resilienza delle infrastrutture e consenta le tecnologie e l'accesso all'energia, affinché le forze militari possano spostare notevoli capacità con un preavviso brevissimo, contribuendo alla formazione di una rete della mobilità militare adeguatamente connessa, con tempi di reazione più brevi e sicuri;
4. chiede un intervento per garantire che il finanziamento delle agenzie europee dei trasporti e delle imprese comuni corrisponda al loro livello di responsabilità;

5. elogia i risultati conseguiti nell'ambito del progetto di ricerca sulla gestione del traffico aereo (SESAR) nel cielo unico europeo (SES), pilastro tecnologico dell'iniziativa SES della Commissione, volto a modernizzare la gestione del traffico aereo, e chiede di garantire i finanziamenti corrispondenti alla sua ambiziosa agenda;
6. prende atto dell'aviazione militare in Europa, che opera in centinaia di zone militari e in decine di aeroporti militari; fa notare che circa il 30 % dei voli militari europei rispetta le norme generali del traffico aereo, mentre il resto costituisce traffico aereo operativo; ricorda che si effettuano voli militari per vari motivi, ad esempio come esercitazioni di addestramento, per garantire la sicurezza interna (comprese le missioni di sovranità) e per la gestione delle crisi transfrontaliere; sottolinea pertanto che un ampio coinvolgimento militare nelle soluzioni SESAR è fondamentale per garantire che missioni militari e un uso dello spazio aereo efficaci possano essere allineati con usi diversi dello spazio aereo in tutta Europa;
7. chiede di sopperire alla riduzione degli stanziamenti per l'impresa comune «Aviazione pulita» (CAJU), in quanto svolge un ruolo fondamentale nella riduzione delle emissioni di CO₂ per passeggero prodotte dal trasporto aereo e nel garantire un contributo sufficiente al conseguimento della neutralità climatica entro il 2050;
8. sottolinea la particolare necessità di dotare l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA) delle risorse necessarie affinché possa garantire un livello elevato di sicurezza e sostenibilità del trasporto aereo su scala mondiale e ottemperare agli obiettivi di decarbonizzazione, affrontando nel contempo, tra l'altro, la sfida di certificare le tecnologie innovative e di gestire le situazioni di crisi; elogia gli orientamenti forniti dall'AESA al settore dell'aviazione durante tutta la crisi della COVID-19;
9. chiede un aumento del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA) per sostenere l'attuazione dell'iniziativa FuelEU Maritime di recente adozione e altre responsabilità che possono derivare dalla revisione del mandato dell'Agenzia;
10. insiste affinché il bilancio dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA) sia fissato almeno allo stesso livello dei bilanci delle altre agenzie nel settore dei trasporti; sottolinea l'importanza di garantire che l'ERA disponga di mezzi sufficienti per agire in quanto autorità efficiente, in particolare per quanto riguarda l'attuazione del quarto pacchetto ferroviario; ricorda il ruolo dell'ERA nel conseguire la transizione duratura dalla strada alla ferrovia insieme all'impresa comune Shift2Rail; sottolinea inoltre la necessità di aumentare sensibilmente i finanziamenti all'impresa comune «Ferrovie europee», in linea con la priorità strategica dell'Unione di passare ai trasporti su rotaia; chiede che sia fornito ulteriore sostegno per il completamento della rete TEN-T, nonché per l'attuazione del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) e delle tratte transfrontaliere;
11. accoglie con favore l'accordo raggiunto il 30 dicembre 2023 dagli Stati membri dell'UE sulla soppressione dei controlli alle frontiere interne aeree e marittime con la Romania e la Bulgaria; esorta la Commissione ad analizzare tutte le opzioni possibili per difendere il diritto dei cittadini rumeni e bulgari alla libera circolazione, garantendo la continuità del trasporto su strada e della mobilità tra la Romania e la Bulgaria e il resto

dell'Unione, onde assicurare che il mercato unico funzioni per tutti; invita gli Stati membri a concordare la piena applicazione dell'acquis di Schengen in Romania e Bulgaria e a portare avanti il dialogo al fine di sopprimere quanto prima i controlli alle frontiere terrestri;

12. chiede finanziamenti specifici dell'UE per sostenere forme sostenibili di turismo; invita la Commissione a proporre un meccanismo di gestione delle crisi per garantire che il settore del turismo sia adeguatamente preparato ad affrontare le crisi future; ribadisce la sua richiesta di creare un'Agenzia europea per il turismo incaricata di fornire sostegno tecnico e amministrativo alle microimprese e alle piccole e medie imprese (PMI) al fine di aumentare la loro capacità di accedere ai fondi e agli strumenti finanziari dell'UE e di utilizzarli.
13. ricorda la carenza di forza lavoro nel settore dei trasporti nell'UE; chiede, a tale proposito, di garantire un sostegno sufficiente alla sicurezza e alle buone condizioni di lavoro dei lavoratori del settore dei trasporti, nonché di garantire il finanziamento di aree di parcheggio sicure e protette per gli automezzi pesanti in tutta l'UE;
14. sottolinea che nel 2025 dovrebbero essere destinate risorse finanziarie sufficienti specificamente alle zone rurali in tutti gli Stati membri dell'UE, al fine di completare i collegamenti di trasporto mancanti e migliorare la mobilità della popolazione rurale nonché lo sviluppo del turismo e dell'economia rurale.

**ALLEGATO: ENTITÀ O PERSONE DA CUI IL RELATORE PER PARERE HA
RICEVUTO CONTRIBUTI**

Il relatore per parere dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, di non aver ricevuto alcun contributo da entità o persone da menzionare nel presente allegato in virtù dell'allegato I, articolo 8, del regolamento.